

NOTE

Salatura pecora 147 L 105

più 16

+ agnello 66

184

seconto L 50

50

Rimane debito 134

Importo agnello L 300

134

L 163

Lana 160

Totale 323

Lettera 7.7-81 LUGLIO 1858

I Giovedì - Prezioso Sangue 182-183

Finire di legare in garofoli
e di impastare

Portatore di Sente di Garofoli
era però così così fin
verde che nero

Sulla sera visto che ci potevo
essere ancora un ora di chiaro
andai in barabbale ad impastare
per così essere libero di andar
a messa domani mattina che
il 1° Venerdì del mese non solo
me anche proprio il giorno o
la festa dedicata a Lui

LUGLIO

2 Venerdì - S. Cuore di Gesù 183-182

Chimbreva che non potessi al
Larmi tanto avevo le ossa e
membra stanche ma mi alzai
ed andai alle messe

Guardando alla Comunione o di
vieto far proprio un'amura con
stazione. Hor anche un uomo.
Forse che il S. Cuore di Gesù sia un
privilegio solo delle donne?

Che gli uomini di esso non
ne abbiano bisogno?

Ohu ha questi i ton io e ci
va fandan. Al vecchio Sidi-
rio unisco la promessa, e
con la Vostra grazia e l'aiuto
della mia Margherita Voglio
cominciare col 1° lunedì di set-
tembre i 9 primi venerdì con
templati nella grande Promessa
Stato alla Posta e ritirato al
subito in L. 385. In gariola
volta e rivolta e S. Cuore mi
vati a portarne dentro anelli
Sidi e Sidi geche

LUGLIO

3 Sabato - s. Leone II, p. 184-181

Legato i pasqui in barfaballo
poi ristabilito il tempo
andammo in gariola e S. Cuore
di volta e rivolta in modo
ingiungemmo a finire

Dal quel fucile per il fuso
di primo luglio m'accontento
e mi disintanto e voglio
dire siamo quasi nella prodigio
in normale

Andati poscia in barfaballo
Sore mi pasqui ne portammo
via due gari e se e l'azione
in munizio grosso. Saggi
in fondo l'azione pure un
munizio grosso. Fatto i munichi
nel posto in cima, riparatò il
tetto. Battuto la galie e poi
via in S. Cuore ove trovai
niente di nuovo

Vi arrivai bagusto come un
pulino

LUGLIO

4 Domenica † s. Ulderico v. 185-180

Stamane in Sator o Soruto
 fare di quello che non è mai
 fatto cioè battere la selva alle
 mie donne che non tagliava più
 Questo andai alla messa ora
 l'omelia fu sulla condanna
 della Chiesa, cosa sono le Chiese
 ed in quali concetto i fedeli
 li devono tenere. Pag. da Miran-
 na L. 44.65 "Videtur al. H. St.
 Rosario con Sottisima sulla
 Comunione dei santi costituiti
 nella Chiesa militante, purganti
 e trionfante. Come fra queste
 vi sia un'intimità di intercessi-
 on reciproci. Avuto una cate-
 chesi da Giacomo il nipote al
 quale rispondo. Avuto 5 unni⁽¹⁾
 giori sulla prima messa 10-11
 Luglio 1943. Donetto sempre
 si ricorda. Tutto al mio Piero
 mo col 4 3- (1) Pedro per
 Gennatoli. S. S. fra le feste che
 posso chiamare con questo nome
 e significato ci è un oggi

LUGLIO

5 Lunedì - s. Antonio M. Z. 186-179

Segato in baraballo ma
 non finito
 La pioggia molto ostacolo
 l'attività del fieno

4 Domenica

Non so da quanto tempo
 che mi sia preso il lutto
 sopra la nubeculata di
 riposarmi nel letto
 Oggi l'è proprio tutto
 la lettura del libro 1. La
 Madonna di Latinea -
 mi rievocò, mi rialzò
 il morale. L'apparizione
 fu il 13 Ottobre 1918 mi
 strappò dal cuore, via
 occhi - un'abbondanza
 di lacrime per la comu-
 nione che provavo
 dico la verità che tale let-
 tura mi è molto edifi-
 cato.

LUGLIO

6 Martedì - s. Isaia profeta

187-178

fiuto si, degan in bala
ballo - Il tempo per
quanto sia bello, agli effetti
del regno vegetale, per il
fieno tagliato, non sarebbe
con grado che
venisse anche la pioggia in
appunto per la ragione. Suss
fate potremmo far niente
con l'asino mangiato nel
fieno. Il mucchio per
fieno tagliato venisse

Oggi nel pomeriggio ho
fotografia tutto il giorno

LUGLIO

7 Mercoledì - s. Claudio m.

188-177

A messa prima, fite sal
mugugno per sentire quando
matina. Il mio frumento
in ufficio per fare le carte da
presentare al pret. fatto in più
la domenica e quella di Paschi
sua. Parlate col fr. segretario
e scrivano riguardo al nuovo
Sopli oxiani. Genti frate S.
Assistenza in vita. Quale
alla festa, la pensione loro
per il 1883 delle quali 100
sono in conto alla bottegaia
Teolari. Diminueranno il tempo
un po' in stabilità. ~~L'ora per~~
~~fiata~~ me ne andai diffidato
in baraballo ora natalina con
la pietà avevano già cominciato
a spandere i mucchi i quali
erano bagnati come il betume
del taro. Venne anche la pioggia
e così in quattro quindici
a tirar tutto sul fieno.
Le sue ultime reti, non troppo
tutte le lasciamo sull'aria

LUGLIO

8 Giovedì - s. Adriano papa 189-176

Èbbimo ieri tra appena
finito che comincio a piover
in modo che arrivammo in
Salsator non troppo asciutto
Oggi dunque approssimandomi
dell'umidità dell'asciutto
pioggia dopo fu tardi ma
mi portai davanti poco data la
difficoltà del salinar
Poco le due comincio un'ala
gano di temporali che durò
4 ore circa

Acqua vento e tempeste
aveva proprio l'aspetto di un
finimondo

Anche da intendere e
la tempesta che tutto aveva
coperto. Il tutto dava un
aspetto di tristezza

Per dar da mangiare alle
povere mucche che mangiava
vano dovunque rivotare
le andare e farci
l'urba bianco per bianco
In questo modo ne preparavamo

LUGLIO

9 Venerdì - s. Veronica Giuliani 190-175

Il dì era anche per stamane
pensando che continuavo così
alla mattina tutto poteva
essere solo gelato come anche
ci poteva essere la neve
Difatti stamane era tutto
lucido, gelato.

Dopo l'uscita venne anche
la nebbia con l'asino e la
provvidenza. ed io me ne andai
in baraballo. Lì c'era
il dì, dell'aria, lo misi
a frost e così potei dire
d'aver finito

Conve risultava non so
perché le pen attente atti
lasciavano a Salsator
Ritornato, battei la saba
e cominciai il traverso del
Gae.

LUGLIO

10 Sabato - s. Felicità m.

191-174

Finito di depan. il trovato, un
più di costa di Pauli ed un più
di quello del Papà

Detto verso lo stamento anche
Sento - Riparato l'aja vicino alla
porta nonchè il tetto di Samuele
affarinato 4 fascine di legna
edifici l'asino e sedili

Portai al presidente circa 1/2 di burro
per l'ammalata sua compagna, portai
con l'asino N.º 62 di fieno e
al mulino -

Dall'andare per le vie sentii una
oscurità di sbarco in bilico
non so come e dove ne guardo
ad ogni modo l'affare è serio
e se non potremo sbarcare è
segno che la spesa fu insuf-
ficiente ad impedirlo

Fatto alla festa strachino
atti 2

mi scrive il mio Pierino e dice
che sta bene

LUGLIO

11 Domenica † s. Pio I, papa 192-173

Mi alho a vado alla messa il cui
sermone riguarda la festa miracolosa
e l'annullata di Pietro. Applicazione;
Come col Signore uniti ci sia tutto e
come senza lui ci sia niente, con
parole abatte a quest'ora tragica per
l'Italia. Dopo il sermone nell'asino
per la finis e fatto il sermone da
martedì ad oggi. In ufficio per
l'accordo di trovarsi con la signora
e parlare degli affari - Quando fu in
ultimo l'accordo che era per il
giorno 18 e così fu una messa
fatta. Fatto il conto della giaschettina
Vino venduto L. 40.05 costo L. 20.33
L. 20.33 60 spese diverse
L. 7918 40 Attivo netto 12315.20
Inoltre somma deve ancora passare nello
stacio. Versata al N.º 15. fatto
il conto con finello L. 40
Stato a trovare Matti Pietro che sta bene
Dottore della campane, come a
giorni saranno talto dai nostri com-
parsi per arrivare in questo incontro
fatto al mio Pierino col N.º 4

LUGLIO

12 Lunedì - s. Felice martire 193-172

Dopo aver tenuto pochi
giorni mi alzai ed andai
in salone indi segai un
fio di quello di Paolo e un
fio di Dio e messo anche via
nella sera cominciai la gron-
da del Rege

LUGLIO

13 Martedì - s. Anacleto p. 194-171

Finito di depare il prato del Rege
e circa $3\frac{1}{4}$ di Dio.
Fesso rititai il manico
e lo misi a posto. Portai l'in-
dividuo al curatissimo di 11/30
Condizione: scambio di merce
a quello di calunier
Comperato 1 H di sale pastore
L. 2.50 non pagato
Un etto di broche da rom L. 6.-
Il dispensario Antituberculare
mi avvisa di merce pisciaria
morte a Profia il giorno 20 col
1° bene

Della guerra in Sicilia non
potto dire gran che detto
ed immagino che sarà un
infernus vero e reale
Sò per certo che Dio è cura
della sua creatura e quanto
ci manda è esclusivamente a
bene della anime nostre

LUGLIO

14 Mercoledì - s. Bonaventura 195-170

Scritto di seguire il Dos e
cominciato i pasqui
Partito nel fine tutto
il detto di ieri ed oggi che
in fondo in fondo è pacchif-
fimo.

Oggi non son troppo in
leva

La Natalia è scesa per
mettere il fumento sotto
que alla stada

LUGLIO

15 Giovedì - s. Enrico imperat. 196-169

Mi, alai, presto siamo e putu
Sonne ampliato seggi di lui
mi pasqui e lo phatunco
anche detto, era circa Socris
o trivice qule. La meta circa
del novelle
Cronato P. Sant'ambrogio con
un altro P. L. i. aliti sull'ito
nerario che essi avean fatto
Il tempo, fuco in quell'occasione
non mi rimessero per niente
luto s'era fatto un viaggio ed
era salutato o dimostrarlo che
brata

LUGLIO

16 Venerdì - B. V. del Carmelo 197-168

frutto di sapone in sapone.
 affocato il fieno, appiattato il
 suo appiattimento. Ma maggior
 toco delle stelle c'è c'è
 molto sia il fieno sepo stanco
 (tre ghe) poi preparato, è mini
 attendibile men stanco in
 parabolato e prendere la fela
 in la siata, poi veniu in
 pettole ed il fieno in ambro
 la parte non mi fee badan
 infestione

Raffreddo in pelle fovero
 mio pastello in solai d'ovella
 D'ovella mi faero compressione
 La 6.8 - 7.1 1.9

dea cartolina sotto il 5.
 a mio nipote Giacomo mi
 erano rimandata con la distina
 Al Mittere

— Impossibile l'innoltra. —

«E nù ghe mia mal»

LUGLIO

17 Sabato - s. Alessio conf. 198-167

Legata la medusa qui sotto
 fatta essicare e messa
 via.

frutto di mieture il campino
 sotto la carovella bibe e
 denunato o grosso sereno
 22 temporali dell'8 non è
 mancato di conseguenza.
 A parte l'erba dei prati me
 i frumenti siano la qualità
 povera, sia gli anni aridati
 au dovute l'aridare la coda
 i loro campi sono ultra denunati
 scritto al mio Pierro col 11
 5.

Avuto dall'ufficio l'itinerario
 del latte

Dato alla Befia L 10 per
 diverse spedizioni

LUGLIO

18 Domenica † s. Camillo de' L. 199-166

A messa prima - Emilia. Se la vostra giustizia non sarà superiore a quella degli scribi e dei farisei non entreranno nel Regno dei Cieli. Dato i diversi reclami avuti per Giovanni (Mare) mi porterò al tuo letto con correzione pratica. Per spesa da parte di 82,60 La Leoluca Maria 1/4. - Alle 10 andai in ufficio per attendere la Signorina che non viene. A casaiedi. Espositi i miei per la mia firma che venne in giù alla messa. Ultimato il conto della piastrelleria che qui non serve perché in funzione la tassa delle entrate 1 Luglio 1942-30 giugno 1943 Trovatosi con la Signorina addetta al Comitato degli orfani ne parlammo per Giuseppe, Giovanni e Giovanni sul da farsi. Ultimamente la cosa sotto Romano a Pandino Vis. al. Hm 10. - Scritto al mio Piero no. Giovanni, Giovanni e Maria Dottima. Come i fratelli debbono essere uniti a Gesù Cristo con una fede

LUGLIO

19 Lunedì - s. Vincenzo de' P. 200-165

invenuta, una donna incoercibile ed un amore incoercibile. Sul tardi cercò la Maria che è tornata dal viso ma non trovata e si capisce che si me non ne aveva bisogno poiché non è ancora venuta a farsi vedere.

19 - Stato all'ufficio anni variato dal M. R. Don espresso Portoghi che per 45 anni da Belmonte per fare in questa Parrocchia per 45 anni Requiem eternam. Sono c'è Donno. Whistler, la spogli qui sotto, è però meglio. Mutata la pagina di Regale Legatavi la 1000 e portate a Sica. Sembrato il fumante ed essendo la semente decisa vi fare in cima anche ad uno. Sperimento due figli. Si patato stato dagli orfani tutta la a consigliare, raccomandare e preparare. Ore 11/2 preparo il mio accento per Romano

LUGLIO

20 Martedì - s. Girolamo Em. 201-164

Non mi scagliai alle 3 come usuali.
Scrisse a mi chiavo la Natalina
alle 4/10. Feci un bagno ed una cura
chiamai piamino che aveva con
a letto ed appena dritta in un
salto fummo a Cologno a 5/4

Ore 5520. Pranzo con carne.
Pranzo - Vistone L 26.30 Dato L
10 a piamino per acquisto materia
le da corrispondenza. Mangiato
alle 5 pm. e ho avuto tutto
non appagato l'appetito. Sovetti
pagare L 30. Si parlò 29 volte
fargli una figura che feci
mentre ne riparlavo in questo
note. Coniava di Vistone a Bupia
L 10. Bupia, a Bupia di un
3.30. Fila con Bupia alle
7 ore va chiamo, così tutte
quella che avevo trovai la
spettina. Per la Chiesa. Feci
più al tribunale ora mi acciai
a ventare le mie orationi ed offere
a Dio le mie miserie

Pesche a Vistone L 3/5

LUGLIO

21 Mercoledì - s. Prassede v. 202-163

La notte fatto nella sala d'aspetto
ed al primo suono d'Avv. Mario andai
alle gratie. ci ascoltavi nella mi
raccomandai alla buona mamma
con la mia famiglia e la Signora
Si era il cui stato mi aveva con
nostro, insi prosequi per l'ufficio
Assistenza agli orfani di Parma. Poi
feci la domanda di sussidio e quel
la per il collocamento di Giuseppe.
Dai, passar alla banca. N. del Casso
a far registrare di libretti degli orfani.
mi. della Cassa di Risparmio per
Pavia - Vistone a Maria. mangiato
il pranzo a 1/2 litro L 6 -
Dopo il tempo all'una e 8 mi
venni in via ed arrivato qui
trovai un avviso di Giuseppe per Scung
cio e così subito a farlo, (era per
Piamino) + mi ordinò da Piamino
per ritirare Piamino salvandolo
così dall'incubazione acerca. A pure
scritto Tocenni, Piamino, e Maria
Pastura. Feci notte per barcaranella
bombardato Roma L 194.55

LUGLIO

22 Giovedì - s. Maria Maddal. 203-162

Andato a far a seminare il
germanico, ora però già seminato
ad usura di seminare per la tempesta
Sill' 8 e. m. Dai Sott. su i covoni
448, di cui 150 di quello sotto la
strada e 149 la segale. Fatto pulizia
ai due muri di cui è seminato
il campo piccolo. Cita a Molinella
secondo l'uso profittissimo. Nei campi
la tempesta Sill' 8 a annate
danni considerevoli.

tutte le potenze in cui vi è
il bene del Cattolicesimo sono
provato un solo Signoriam
per il bombardamento di
Roma che fu di tutti i popoli
meglio di civiltà. Ora se
vedere che per tal causa di
guerra non sarà l'ultima
di Lorenzo. Su questi fatti
un'altra volta e cioè: una
volta vivo ed una volta morto

LUGLIO

24 Sabato - s. Cristina v.

205-160

Giunti a Cremona verso le 10 ore
 Sera mangiammo un panino col
 vino con le liti di vino. L'indomani
 fatto la notte nel soffice letto della
 Sala d'aspetto. Rucolo il 1° treno giun-
 mo a Brescia a 6.30 e dato le man-
 cate, cominciarono mi devo fermare.
 Sino l'una e 8 che con 35.00 mi
 porta a Legnano. Per occupare il tempo
 in Brescia depositai la valigia alla
 Macca, ora per due marziali L.6
 visita in le chiese fra le quali alle
 Grazie e alla pace e sempre alle
 Grazie ed avere nel cuore la pace
 amico sono che posso avere l'uomo
 quaggiù in questo mare in
 babilonica. Stato anche all'ufficio
 Orfani a esporre il mio caso.
 L'allarmi dato alle 10 mi tenne
 rinchiuso fino alle 12 - Vedere il panico
 far cadere fra le boche soddisfatti
 avuto a Brescia cito quella D. ancora
 trovato ancora una buona compen-
 sazione religiosa e ciò dall'affollamento
 alle chiese e del rispetto alle e

LUGLIO

25 Domenica † s. Giacomo ap. 206-159

Da l'alto dove la gloria
 Vi circonda sempre più
 Se, che, passi in stessa gloria
 Chi si nomina di quaggiù
 Caro Santo del mio nome
 io vi prego a cure aperte
 per non sapere il quanto il come
 ma, S'è audace io ne son certo

Si pregarvi io non son Segno
 troppo rotta è l'anima mia
 so però che è vostro impegno
 il compatir chi sbaglia via

Immett
 Che spogliato voi pentante
 radonellarmi sul sentiero
 che conduce alla gran Porta
 ora a sede il Meglio Dio

Stato a messa prima con la moltitudine
 ne dei panini - la messa cantata - Attorno
 il mio Rucolo e come soffitti vanno
 Uno dei miei migliori onomatopoei per conto
 la sua vendita in lingua. Fita in
 Salsor, l'altro vento è nuovo. E ospite
 della mia famiglia Muttli Lucia

(continua il 26 >)

LUGLIO

26 Lunedì - s. Anna

207-158

Segato nella cauzione - fatto quello
del Bir ed il Bunchi int.
Il tempo tende a piovare. Il mio
Pierino con l'abbà, Cira e comp.
andarono in Sadua a trovare il
loro o meglio il nostro farmaciano
Plato in ufficio per copiare un'in-
testazione: per la carta ammonia
di Giovanni ed altro.

Sul teatro della guerra, l'Italia
è entrata nella sua fase.
L'offesa però è sempre serio.

(Continuazione del 24.)
conversione religiosa. Del
popolo indistintamente si
ferisce al ferro ed al fuoco
Nel capire la mia inestrazione
mi trovavo della richiesta del
Signore fatta alle suppli che del
questo Lot e mi cullai nell'il-
lusione che la nuova Pentate-
fali non dovesse essere per
intero distrutta. A mezzo giorno
andai alla Marku e da sua bocca

LUGLIO

27 Martedì - s. Pantaleone

208-157

di acqua, 4 panini e 1/2 litro papai
L. 16. Per pesce L. 4.80 - giunta
a casa affamatisimo. Nel tempo
abb' notizie fresche del mio Pe-
spese totali L. 193.60

27 Luglio 1943

Ridona. S'allora. In util'Kane bene.
il tempo andai a messa, una gita
per le spazzucie. Aggiustato il tetto
a Beretta - Segato il tradire che Sade
Il comitato Organi a 1/2 la banca
del lavoro mi manda L. 150
Giovanni ci scrive che sta bene

Mussolini è designato a dimis-
sioni, il Re a farle le redini -
Badoglio primo ministro
Butta l'Italia in ordine, questa
unione, la salvezza della Patria
Manifestazioni di giubilo si
ebbero in tutto il città

LUGLIO

28 Mercoledì - s. Nazario e C. 209-156

Amato anche del mio Puer
 separare il prato della Contea
 e sotto al fienile di Ripile
 Potato sotto il fieno delle care-
 sse, del campo Rio e del
 Bianchi.

Il tempo è bellissimo per
 erba, sole e acqua

Dalle ore 1^a del 24 alle 3 out
 del 25 il gran Consiglio del
 governo. Sono 10 ore si in-
 terrotta l'occupazione, e visto
 la necessità dell'evento nati-
 nale in quest'ora gran-
 per l'Italia, delibero
 si ridare i pieni poteri
 a S.M. il Re Imperatore
 che a sua volta li conferisce
 al Maresciallo Radetzky
 ed in seguito alle Autorità
 militari

LUGLIO

29 Giovedì - s. Marta vergine 219-155

Di buon ora giaccolato il pae-
 se tutto. La terra insieme qual
 cosa che mandai in Salsor
 Indi andai a Molinello e segai
 il prato di Sesto prima di
 fienare senza anche il mio
 Puerino. Non avendo la nota
 lina finché a un sito che è
 pieno a suffragazione. Godem-
 mo, per tutto tutto il Povero
 noi che Salli e Salli fieniamo
 prima che calasse il sole

Il corriere della sera che
 mutilato
 Caon e Rord attenne la
 presidenza del Senato

LUGLIO

30 Venerdì - s. Abdon e Sennen 211-154

A messa prima
 Bol mio Bieino steti a
 molinello a ridomare la vite
 che il vento mi aveva sepo
 e messo fuori posto
 mandato a le raccomandate
 la ricorata Quintaurata per le
 L 150 Litra case. Spina L 2/1
 Litras il Presto L 1/1
 " alla Sig. Paola
 al com. Orfani 1

Peto a sp. e vedue la
 man. vera e la patate
 la matura ora e matura
 e la patate sono in sono son
 belle verdi ma solo sono in
 sono.

Scritto una cartolina anche a
 miei di Culonga ingombrando
 del come le cose mi stanno

LUGLIO

31 Sabato - s. Ignazio Lojola 212-153

Dopo aver messo insieme la posta
 andai a prendere il pane e lo
 portai in Salvo. Ho lavorato
 tutto il giorno senza avergliene
 di guasta avero fatto
 Le vacche sono libere nei prati
 come in pieno settembre
 ma erba non ce ne, e lo
 fanno le vacche perche au
 diminuato il latte a tal punto
 che tra le vitelle, il picomino e
 l'ammasso non resta più
 niente

NOTE

Bella l'effigie
Bella l'aspetto
far poter dire
parla o gran dire

Il capo calvo
la barba bianca
tutto dirubbi
niente vi manca

tutto perfetto
nel lineamento
nel viso scorgesi
il pentimento

A l'impressione
di serio è abile
con sguardo cupo
sa rispondabile

Gravio dian use
all'obblatore
che della statua
fu donatore

E quando nuovo
io lo spero
la porta aprirai
o sommo duro

fu sempre detto
e a tutti noto
che mai sigillaste
in ve di voto

AGOSTO

I Domenica † s. Pietro in Vinc. 213-152

Sceto del finilo andai a messa
Quella - prima due parole
ben appropriate al momento che
all'occasione poi la spiegazione
del Vangelo sui falsi profeti.

44, letto 64 - 6.7 = 131
Giusto i conti della Giassettina
nel primo semestre 1943

diminuiti circa 91 #0
Netto da qualsiasi spesa L.
10.000 della ^{quarta} L. 500 al Presidente

sa mettere nel piccolo libretto
per la spesa della sezione
ma in mano che capitano
L. 500 all'anno e L. 9000 da porre
sul libretto della sezione

Rosario - Alcuni anni fa i quali
presentati furono in ufficio per rego-
lare l'affare del conferimento
carne 1. Luglio 1942 - 30 giugno 1943

Gottardo - La rimpiazzare
dei peccati

Immett

AGOSTO

2 Lunedì - s. Alfonso de' L. 214-151

Stato a Savona per alcuni giorni
 Se in settimana non può legare
 qualche cosa. Rabito di
 visita a Papola, e sp
 L'ufficio per la carta quinquaria
 di diritto nella licenza del V
 Nella partita mass per carne
 L. 980 delle quali 500 a carico dei
 mass e 480 io per un maspet
 ed una vitella. Perciò fattomi imp
 L'ago da Carlo Regio solo della
 Savona. Combattuto i centati ieri
 per un'altra partita che sarebbe la mia
 direttamente, nata in conto il maspet
 to circa di L. 444 che per decisione
 fatta fare la carta annuaria per
 la maioria del mio vicino
 sull'idea L. 304
 Lo fattore nostro a' il suo da fare
 a cancellare le iscrizioni molto
 l'incase
 Delila la stalla a Ecca
 Natalina stupra a dinto la stia
 Quirico da cosa da poco

AGOSTO

3 Martedì - Inv. s. Stefano 215-150

Avutali da Enrico, Innocenzo e Vini
 misteranno la maruola a sp
 Mielato alto in modo che risultano
 solo 200 covoni
 Legato anche uno po di stobia di
 paggi e portata a casa
 Per non perdere il tempo o fatto
 Sue gerle di pagli.

Bronca del mercato nero:
 Quattro o cinque o sei non so
 bene andarono ieri per alle
 bache per fumento. Effetti e
 parte il prezzo di costo (L. 9 al lb) a
 parte i giaggi, spie di respo
 e Rosta che tutto acquistato
 I sinistri che in primo credano
 non fare un nuovo buco nella
 cinghia, si fronte e tale fatto
 comunque molto generoso
 Siamo beati
 Mi è scritto Giovanni il nipote
 Come se la Cila, Riva Savilla
 e Vitolino di Bano

AGOSTO

4 Mercoledì - s. Domenico

216-149

A messa
fatto una gela di patil
con una baciata d'alba che
regalò all'admo.
Stato in ufficio per mio
fratello ma si era nessuno
Portato al Molino H. 27. 2
Di grano per la cui maci-
natura pagò L. 5
Il mio Piovino acigliato dal
menich meno le bore o
ronchi alla sepa di Savon
Stato stato anche per erba
e patil.
A casa lo stato d'assedio
passato il temporale il tempo
si rasserenò. così le altre
e se dal S. de J. 27. 55
per far uso di altri

AGOSTO

5 Giovedì - s. Maria d. Neve 217-148

Militato l'orlo e messo via
Stato in ufficio per confermare
carne di mio fratello Vigilio
Alto circa 2 ore in orlo
Messo o meglio seminato al posto
dell'orlo un po' di grano tutto
uso erboso, ma se non piove
la sementa è più al dritto
nella terra che non nelle siepi
Ritornato di nuovo all'ufficio
alle 5 meno un po' di notte rimesso
si finì le 8 e però fatto

Creata conto al Segretario della
macchina da cucire e caseu-
da delle nuove suture al Vgo
si aggiunsero la cucina e la
sala e questi rispose nell'in-
terno da farsi all'istituzione
Rispose: L'ingegner de Chica-
telli. - La terra è molto

AGOSTO

6 Venerdì - s. Sisto II, papa

218-147

Aiutato Salla. Nino, mettiamo
lo giumento a Molinello, non
solo, ma lo abbiamo anche
arato mettendovi granoturco
uso erbato.

Stato in ufficio per il certifi-
cato esistente orfani ed alla
Posta a ritirare la pensione
in L. 422.

Aiutato Sa Domenico Rossi il
mio Pierino andò alla casa di
Savio a prendere la toolbar.
Lui 70 tagli pagò L. 140 Salla
quali 28 tagli sarebbero (se
non per i fondi) a carico
degli orfani L. 56.

Scrisse che esplica piovere
ma dato che l'acqua è
preziosa non può esser
preziosa di niente. mal-
lela

Covoni circa 100

AGOSTO

7 Sabato - s. Gaetano Thiene 219-146

Segato la corte ed il prato
sopra il giumento a Cui
Cita in Sator a trovare
la nostra famiglia, e quel
componimento stato bene.
Sisto ritirare la quota dal
suo nascondiglio, cioè un
po' d'ube per Sallino ed un
po' di patate che porta a
casa, poi Siffilato andò a Cui
ove col mio Pierino battem-
mo a posto la rissa segata
stamane.

Dato a Giovanni l'orfan L.
25 per acquisto bovini.

Imperatore una relazione da
fare a prefino per la cassa col-
tura

AGOSTO 580+130+6+580

8 Domenica † s. Emiliano v. 220-145

Albatoni all' 3^{1/2} andai a chiamare anche Giovanni e partimmo per Nardo o prima cosa andati a messa poi su e su e su arrivammo in Stabel a circa ore 10 salutai il fratello, facemmo un polentino, andammo un po' a postura indi salito a Salsedo di nuovo il Colvargo Nardo ore 5 - Ves. al 1^o p. visita a Don Coeser che era di guaiosamente da bene. Maupiet il pane con l'olio 26 atteso ancora un'ora il treno alla stazione. A Cesegolo trovai la sorella della, pres. Officina che aveva pagato fino alla sua dimora 1169. pane 190 vino 6 totale 219,50^{1/2} 9,75 Milano, in questa notte ebbe una visita poco gradita, e cioè S. Agostino accoppiando nemici che fecero un bel spatto

AGOSTO

9 Lunedì - s. Fermo e Rustico 221-144

Non mi sentivo d'alparmi, tant'era la stanchezza acquisita ieri, per tutta via mi alcai e pian piano andai a letto a separar quei due parti. Ci venne pure il mio Pierino ad aiutar mi - Sepato e spanduto poi meritato anche al piccolo due reti ed una gamba

~~Obbligato a rimanere in letto~~

A Milano altra incursione foveri milanesi non sembrano più quelli del '39 quando l'ex Duce parlò: lui uccidiamo pure si grida un'anima - togliamola la guerra.

AGOSTO

10 Martedì - s. Lorenzo m. 222-143

Col mio amico legato a la
il prete di me e quello
della a forte -

Spennabato venimmo a casa
a Selinas. Alla posta a
ritirare L. 150 av. Popera 11 e
Oferio di Juera.

Oggi mi tocca salutare mio
figlio che riparte, riparte per
il ignoto, perché spicca in
questi momenti le incognite
son molte e tutte oscure.
L'ò del cuore per dove va
e per i motivi che ci va.
L'ò del cuore per il distacco
provato da esso e l'ò del cuore
arruolati, risentito una
larga sofferenza, che per
questo addolorato cuore non
sfugge più all'occhio per
travolta del babbo scrivente
avuto una cartolina da fra
come ad una da Sandra che
cerca il concesso benestare
Natalina non si sente bene

aiutato anche Solla provvisoria
potremmo nel AGOSTO

11 Mercoledì - s. Susanna v. 223-142

fieri quanto stamano sol
ciato. fu una giornata cocente
11 Agosto

Legato il traverso in
fotico a. in. poi quello
di dollor con la steta
di Curia.

Partato nel fiero il primo
Legato
Opere di stela

Sulla sua andoi in
somor a trovar le mie
dome di il mio bisco, mi
parve 100 anni che nel
vidio più

Lattin niente di nuovo, giunti
a casa a 12 1/2

AGOSTO

12 Giovedì - s. Chiara v.

224-141

Legato al Dos ed alle
sarisgie

Menato a ciò la vista
di Dossol (Sotto una galea)
quella de le sarisgie (Puta
ed isola, e quella del Dos
3 galee.

Parvo volse provare
ma non si provò, e
intanto persistendo tale
siccazienza andiamo incontro
alla quaresima anticipata

Suitta a Sauria che può venire
quando vuole

Segue il 13-8-43

pensando che allo stato delle
Lipo Paullico potrebbe mi
affacciarsi novità ed allora o
fuggire delle belle, buone,
che la requisizione si porta
facce Sovrano esser fedele in
oscura, contraria a lor stelle

AGOSTO

13 Venerdì - s. Ippolito m.

225-140

Sembrava volse provare ed
allora inscia, si andar a
falsare uidi meglio andar
ad Ufite giù a S. Tisto
Poi seguendo maria anziché
marito volli assistere anche
ad una messa di rito Orientale
Dopo solente andai a sapere
alle fiesine e conosciute
quello del Rob de Prat
mentre falsavo dentii a suo
nav. a Sistesa. Il mio
furore tornò veloce al 4 Novem
bre 1918 quando, le campane,
colto il lungo silenzio, si spen
serono a Sistesa annunciando
l'amistizio. Mi sgorgarono
spontaneo due lacrime
che tosto esprimmi subito
e così attenti solo un mirabile
glorare la situazione. Tra le
Sovrano pensai che fosse il saluto
case ed affettuosa campane
viva, Quasi esse, simboli di
canonici per servire ad una parte

AGOSTO

14 Sabato - s. Eusebio prete 226-139

Scritto di separare il Real de Bani
menuto ad ^{Reis} una
rete di visio delle pignone
e due del Real de Bani
mentre una III la menar
a Casa
fu una giornata afosa

La siccità persiste

I garzoni si sono andati
a buttare tutto ^{in aria} e mare.

Scritto una cartolina ai miei
di Culonga

15 continuazione

Del nostro Benamato Parro
alla Regina della pace finché
intende presso il suo S. figlio
la collezione dell'immagine flagella
ritornando al mondo sconvolto
la sospirata Pace

AGOSTO

15 Domenica † Assunz. M. V. 227-138

Scritto una messa prima
fatta la spesa della bottega
scolaria - A messa cantata
due mezzogiorno addiritura, cantata
in musica da M. Padi del Collegio
con predichina breve ma elo
quente tenuta da un Padre
Stato degli orfani e benedetto
un po' debiti e debiti sopra
debiti. Fatto alla Parro L. 30
per i orfani e L. 300 alla Maria
de Sarne e 200 alla Scuola Maria
e 100 a Scuola Domenico
Vescovo - Scritto una lettera
al segretario Ballardini per
rimborso spese per Giovanni
L. 95 - Consultato con la mia
fiume sul de Passi
Rosario - Canto delle Litanie
Misereere - Cantano Ergo - e
Bella Signora - Fiera Assunta
quasi col fuoco, il Padre
non toglie magna con le bro pol
reco, ma più di tutto che con
molte fu la preghiera rivolta

AGOSTO

16 Lunedì - s. Rocco conf. 228-137

Legato i due frati di
Carmelo e megalone e
cioè una rete
Stato in officio per repo-
lare il conto carne 1942-1943
ma il deputario mi rimase
Sò a sabato
Stato alla Poste e ritirato
il sussidio in L. 285 delle
quali 50 date a Natalino e
cioè secondo il desiderio ma
manifestomi dal mio Pierino
avuto una cartolina dal
mio Pierino che sta bene
e che è coi chiodi.
una da Giovanni.

Stasera ero chiamato con
altri del mestiere per vedere
se si poteva pensare una
pancia che da tempo minaccia

Sempre solo e vanto ed il
latte secca. Siffatti:
In latte 6.1 - 63 = 124

AGOSTO

17 Martedì - s. Giacinto conf. 229-136

Legato la medesima qua-
sotto. Otto giorni fa ce n'era
il Soppio di erba, ora la
rostata il sole

A guardare la campagna
fa momentaneamente peggio

Menato a circa 4 uti. B
rista ed una casa

Regolato sia il tabacco di
Scio

La fine mi meno giù,
la budesa che doman-
la, meno al rosmo

Si vive col capo nel sacco
e si agisce sempre nell'in-
cognito

una
Cincolana tanto di quelle
sicure che se le si sventolasse
si sentirebbe parlare

Cinquantotto
Sotto un cartellino al mio
Pierino #1 una a giorno, ed
una a giorno

AGOSTO

18 Mercoledì - s. Elena imper. 230-135

minuto la bustina al
raduno ed a pesato H 260
per L 5.75 più spese buste mi
a promessa che mi darò L 8
anche il contropeso ed allora farò
buc 5.75 + L 6 = L 11.75 x 260 =
L 3055 - un barometere di
fame L 9.-

Stasera è parlato Badoglio
salutando la Sicilia che
sa, in posto agli Anglo-am-
ericani.

Voci del sentio oggi Sicily
che la Russia era tentata
in armistizio con la Germania
fin qui però non è vero

al Raduno vicino circa 400
capi

Agato a Salvetti Giovanni
il maiolino in L 400
e con questo saluto

AGOSTO

19 Giovedì - s. Giulio sen. 231-134

Legato il posto Se Code
più e con mezzogiorno.

Sel. Das spi
invece una carta lino H 2
al mio ~~flauto~~ - una
alla ricerca

ed una lunga lettera a
Salavicina Veritas Spolito
La Genova, Golei che un
mese fa mi pagò La Seli
nare a Vestone. Bulla

manuale che un momento
ragionava, poi Sava nelle
spine contro Dio, poi contro
il Luce, ma fuori come

Poglio - La mia capilla

Silva - così bella, avevo
aferrato finito di arruolare
tanti risparmi e così me-
la, buttando e fuori darai

speso di aver fatto pensando
gli mi speso buona e chi sa
quali effetti potrà produrre
su quel mio così laureato

AGOSTO

20 Venerdì - s. Bernardo ab. 232-133

Stato nella città dei morti
ad ufficio per il quale altro
un obolo di giustizia e
anche pochi molto cinque
benedette fossero in persona
La Dio la sospirata ~~pioggia~~
pioggia

Il signor ci vorrebbe
tenere in po tutti dal tempo
in cui siamo entrati ~~per~~ si
candori nel viaggio del soliti

Loro ufficio andai a spì a
finire di seguire quel frato
comminato ieri sera

Mandato a casa 6 belle reti
da vista di Codipiti e Sue
belle gente da spì

In complesso ero stanco, però
sia per sotto l'aspetto materico
si era lavorato per qualche
cosa

AGOSTO

21 Sabato - s. Privato vesc. 233-132

Prima e principale cosa andai
a messa - Poi regolato via
la vista dell'aria e diversi altri
bassissimi.

Andato in ufficio per regolare
il conto conferimento carne
Dopo essermi incontrato con
una signorina intesa in amore
L. 32.95. Alla posta ricevetti gli
apporti Duplo - Agosto - Settembre in
L. 91.10 delle quali 120 dato alla
~~missione~~ proprio oggi gli si è ripulito
il mal di gola (da chiudere quella di
soliti - Pag. L'ottimazione Maci
o meglio fatto il viaggio di L. 50.45
invi

fuso in gruppo il mio gelato
ma in andai in basso ora
del denaro si sbuciolò come
in pieno intorno questo
gelato

Se il buon Dio non ci
manda l'acqua baciando
vivi

AGOSTO

24 Martedì - s. Bartolomeo

236-129

Stato a messa - Poi a prendere
il pane e visita agli orfani
Stato dai bottegai scolari e poi
a prendere la farina
C'è un ufficio per il buono
del petrolio ed il cambio di carta
normale con carta di supplemento
per Butola e Natalina e pagati
nell'occasione un poco un po'
di debito di conto la parte
Stato a prendere il petrolio
e la farina di supplemento
Sembra proprio che vol-
te prior se invece il santo
fuorito ne diede la nuova

AGOSTO

25 Mercoledì - s. Lodovico re

237-128

A messa
Intanto che la, Natalina, i pas-
sava i coroni in piedi la
mia gerlitta ed andava alla
stella per visita al campo.
Per un po' di erba per l'ospite
ed i Conigli - patate e fagiuoli
La festa stasera si è
risolta la campagna a cantare
il misere
C'abbiamo tutto il giorno
finalmente piove davvero
grate due cartoline dal mio
fratello

Oggi menarono via le 3 cam-
pane, piccolo, scala e mazzapini
fieri la campanina di S. Antonio
lasciandosi, la scuola, il cam-
panone e quelle di S.isto

Ked saluto, nelle note di settem-
bre

AGOSTO

26 Giovedì - s. Alessandro m. 238-127

Finito di trebbiare con
scardifiumo risultato. Ora il
temporale dell'8 Luglio e l'attimo
le persistente siccità ci risul-
ta d'aver lavorato per poco
dato a Giovanni L. 11 per ripa-
razione ~~due~~ sempre

Al messa stamane ed al
rosario stasera
Ordinata a Don Felice una
messa più miei morti L. 10
Passata la sera assieme
in S. Michele colloquio. Avuto
da Luigi L. 85 importo per
tre fagione dei conghiatelli del
S. H. a 4 funerali

G. + 3 + 2

È preparato il cemento per
asignare la frana
Impegnato a Comincioli Innocenzo
L. 200

AGOSTO

27 Venerdì - s. Genesio m. 239-126

Portato al Salernitano Lonta
Belisto il fabbisogno per la
Culla del mio picciotto
Messo un po' in ordine le
tavole teste separate, più il
solaio che sembrava un gran
barbaro -

Gita al campo di S. Oera
e fattovi un po' di tutto
di quel poco salvato dalla
siccità.

Di questo materiale fatto
caricato sull'asino lo menai
in casnov

Ora è giorno che non si anda
va più, e mi pareva un bel
fig. non vedeva più il mio
bireco - stavano tutti bene

Scritto una cartolina al mio
fratello # 3

AGOSTO

28 Sabato - s. Agostino v. 240-125

Andrai all'alta andai a prendere un sacco di legna poi verso le 5^h comincio a piovere e vento freddo che si voleva intralciare

Avrei calcolato di affascinare legna tutto il giorno invece non fu possibile causa il tempo che fu quanto tutto è sempre bello poiché sull'acqua ne abbiamo sempre bisogno

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale mi manda il solito modulo per la compilazione in più regole ci rimandi lo stato famiglia

AGOSTO

29 Domenica † Decoll. s. G. B. 241-124

Verso andai alla messa ore 8 omelia fu sulla Scalla Liona di S. Sebastiano Broda - Broda il prete la disomologia di loro fratelli a vespro ed 8^h 15^h 30^h con il Canto del Be-Deum in ringraziamento al Signore per la pioggia tutto caduto

Rosario con Lottmann delle reni di S. Precato Cattedrale e per tempo

Visita agli orfanii che ne ne ~~patronato~~ ^{patronato} visto n'avevo bisogno

Scrittura una cartolina al mio Parroco n 4

AGOSTO

30 Lunedì - s. Rosa da Lima 242-123

Albatoni prestico preparai
il carico per Saver consistente
in nulla perla di Culobbio
e un po di pane
Lattini trovai niente di nuovo
Stato sparando un po al paese
col bastione e col Giovanni
che si consolava a mangiare
e mirtilli ed anche d'ulivieri
che li cercasse lui pure
affidarsi un bel po di legna
Stato a fare un $\frac{1}{2}$ mazzetto di
shopa
Bellissima giornata

Scritto al mio Pierino due righe
che prometterò il 5

AGOSTO

31 Martedì - s. Abbondio v. 243-122

A messa prima dato l'ali
no a Mandi per due giorni in
ghisella - Stato in ufficio
per confusione Modulo e
stato famiglia agli affetti degli
assiguri famigliari - Dal
Prigadine per i monelli da
fatto - Alla festa fatta da
Raimondista L 120 +
oko la busta - fatto pure
Sikora barba

Con Giovanni andati a
mercato. A Luigi non potei
prender il biglietto tant'era la ressa
poi mi feci controllare un modo
che dovetti tendere a Marco
colle mie 5.80 in Socieci
Consegnato Giovanni a rigor
me ne ritirai un $\frac{1}{2}$ L
Lascio con Giovanni L 2.90 - $\frac{1}{2}$
L 4 giornata erano 2.90 con
giornata L 25
Ritornato dal libretto degli affari L 500
quoto come Sella. Loro d'ora che venite

NOTE

proverbiale: Vaca
asino e come trovatisi nel 83. Dopo
vint'anni di ritiramento ancora
e sentitane il risultato

Come va disse la vacca alla
sino? Va a meraviglia spiacente
che dopo la guerra le elezioni
del popolo mi metteranno in
libertà, vedo già che il nuovo padri-
ne mi vede di mal'occhio. E tu,
disse l'asino alla vacca come
amor ti trovi qui? Come già -
sapete, - rispose questa -

Stavo per andarmene ma dato
che la nostra Italia è quasi tutta
sul mare e tenendo Palermo die-
settemanini, prima anche del lascio
passare o sorvato rimare, però
da un mese in qua son trattata
più bene. E tu come? Volevo per-
io andare andare, lo sapete ma per
troppo sorvati rimare, però adesso mi
seelsuo, la lingua ed abbato ancora
non faccio schiamazzi ancora come
prima perché momenti troppo
tristi, ad ogni modo speriamo in ben-
la cosa a buona piega. - Imultif

29-8-1923 - a uolani

SETTEMBRE

1 Mercoledì - s. Egidio ab. 244-121

a L. 1500 della vedova formano
L. 2000 che mette nel libretto di
famiglia - Giunti a casa a 1/2 notte
e trovai posta del mio Pireno. Giacomo
Rico e Sign. Pieri Arnaldi

1 Settembre

A messa prima, poi felata la
poca frutta rimasta dal venduto
ma del fior dei Novelli, indi con
la natalina salimmo al fucile
ove dato il beep che ancor se aspettati
letamere vedemmo più opportuno
lavorare di legna

Nel secondo statura fui a 1/2
stigma, uno sfregone
spette i 5.4 57 = 11.1
Stavamo fatto gli auguri a S. Felice
per il suo ottavo anniversario della
ordinazione sacerdotale

Il Papa a 1/2 la radio Vaticana
a parlato a tutto il mondo. Sederivano
so gli oroi della guerra invitando
tutti alla preghiera perché Gesù
ne abbia del mondo misericordia

SETTEMBRE

2 Giovedì - s. Stefano re

245-120

Altrimenti a buon'ordine ora
feci il mio disegno che era in
amistà da dieci giorni, per ser-
vi che ripete a mio figlio
di stigarli bene ecc. ecc.
~~La data messa di~~ (e buonavara
messa) andar in sanior
stadio facendo feci alcune strophe
che adoperai per affascinar un po
di ligna - giacché questa era bella
asciutta ne mettiamo a tutto un colpo,
ed ora cambiamo discorso

Già da qualche anno vo
pensando per l'assicurazione
della casa, penso che se mi
bruciassero - non essendo assicurato
sufficientemente potrei ricostruirla,
sarebbe al mio debito purtroppo
un altro superiore alle mie for-
ze detto sufficientemente potrei ricostruirla,
ma non impossibile e
perciò augo a ragionare così:
Se è cosa buona assicurare la

casa ed avere nella vita materiale
tante e tante altre SETTEMBRE
3 Venerdì - s. Mansueto v. 246-119

precauzioni e tanto più ed a
maggiore ragione sono pensati
alla massima delle cose necessarie
alla più importante, la salvezza
dell'anima. E allora? e allora
il pensiero come getta alla Grande
Promessa e sorpassando ogni ostacolo
che mi si frappone - deciso -
con la Vostra grazia. o Sacerdote
di Gesù, di confessarmi e Comunicar
mi i primi Venerdì del mese, per
nona mesi di seguito cominciando
da oggi. Mi sparo alla 4, scrivo
un po' e mi preparo ad adempiere
il mio disegno, alla 5 1/2 vado al-
la Chiesa, mi confesso, e dico
con grande mia soddisfazione
che nel Comunicarmi è subito
sopra mi viene da frangere,
dalla soddisfazione e dalla gioia.
Nel ringraziarvi o Sacerdote di
Gesù di questa grazia pregando
vi a concedermi la perdurante
e tutto quella grazia - non che
vi chiedo se mi possono essere

SETTEMBRE errate - ma

4 Sabato - s. Rosa da Viterbo 247-118

che eredita voi che mi dico
messario a me ed alla mia
famiglia, la Chiesa, la patria
e colli di là.

3 Settembre

Ragata la culla del mio nipotino
in L. 80. Ritirata il sussidio in
L. 304. Scritto una cartolina al mio
Pierino col 45. Aiutato dal
Vittorio sopra un papavero. Fiores
Scrive il mio Pierino lamentando
dosi della froda. Rosario

4 Settembre

Annunciarono morte mamma Mar
gherita. Suo gariboldo fatto pul
via alle due stelle, pulcra
alla fontana. Rastrellato il
frato e messa la cisa a guai.

Teri mattina gli Anglo-Americani
sfanarono sulla costa Calabra
in un punto prospiciente a
messico. La lotta in acqua
rida

SETTEMBRE

5 Domenica † s. Lorenzo G. 248-117

A messa prima - Gru. Parabola del
viandante che desiderava la pecora e
che in capo mi lesi. Ottimo applica
zione avuta ai nostri tempi - A mezzanotte
Avendo la cisa in papavero chiedi il
permesso a Don Felice di andar a
farla estirpare e mettere a posto
in tutto 14 gale
Viene in giro anche la pecora per
la messa e vi ritorno poscia con
l'asino

1. A casa del mio leone sciogli
una lettera ai miei di Culonga
- 2 una cartolina a Piero
- 3 " " Giacomo
- 4 " " al mio Pierino
- 5 lettera a Anselmo

Rosario - Dottore, avvisi per
la settimana poi arriva il nostro
Pastor appena cominciato a com
mentare il messaggio Pontificio
del 1 Settembre che un asino vestito
da uomo lo batte la porta ed esce
Il povero Don Felice - così sensibile
come è - indignato, scese dalla Cattedra

SETTEMBRE

6 Lunedì - s. Zaccaria prof.

249-116

Stato in ufficio per la carta
d'entità e non c'era il modulo
fatto fare il Certificato di
esistenza degli onorari indi
alla posta e ritirato L. 489 +
64. Soppresso solo 64. 24. 489
fatto il taglio per Giovanni L.
81,30. In baraballo cominciò
a seguire

Pravella Cristoforo

Cap. Bonchi

Dizionario Enrico Bazzani

SETTEMBRE

7 Martedì - s. Regina v.

250-115

Finire di seguire in baraballo
e portatore di tutto il giorno
a sua tarda andava in caserma

SETTEMBRE

8 Mercoledì - Nativ. di M. V. 251-114

Scendo a buon'ora prima ora trova
nell'atto con la Natalina, la nostra
Sandra. Essa è suffragata fra
gli ospiti più graditi.

A messa.

Un barabballo portato dentro in
gerle. Se visio, scritto al mio
Parini come per esso scrissi
a me.

Alle ore 7 l'Italia a mezzo
Bacchi's chiedeva al Comandante
la sede all'esto bivio, Parini
tipo che venne accettato.

Commenti

Nell'abboccare al lano l'armis
lungo sospiro, ma contemplava
tut' un pensato, alla manciata
ne sarebbero diventate
L'Italia è anetrata di 150

SETTEMBRE

9 Giovedì - s. Gorgonio m. 252-113

Andato in Tassone con San-
dra e Natalina. Supersato
il posto Rapi. Finito fin bar-
bello gen. 15. Sceso per le
novità ma era tardi, seppi
però a 1/2 del felice del tipo
a 12/2 mentre risalivo fin Sas-
nov - che la Germania avrebbe
fatto pagare a caro prezzo il
trasimento dell'Italia.

Sullo scrivente

tipo ogni Italiano a titolo un
mantente alle persone di cost.
parola e alle conseguenze che
avvi

SETTEMBRE

10 Venerdì - s. Nicola Tol.

253-112

Ingrassato in fatto i pascoli
Consegnato la capretta a cura
monte Regilio

Le in queste pagine sono
perché nel mio piccolo con
a precisare quello che è bene e
fuori posto, invitando a mio
mente di Dio e della Sua

SETTEMBRE

11 Sabato - s. Proto e Giacinto 254-111

Menato le vacche in Gapiola

aspettando di notizie e semplicemente
presidenze non so ben capire
quello che è male, vedo però tutto
modesto modo di vedere dell'ontano
Santa legge.

SETTEMBRE

12 Domenica † SS. Nome di M. 255-110

A messa cantata con Esp. H^m
 15 - Comunque al messaggio
 Pontificio. Ora di adorazione
 Rosario con Sottina della ring
 Liona dei pueri
 Avuto dal Piappi di Monte L 287
 Della casa degli orfani coi
 quali uniti alla pensione due
 L 100 al prestinap e se ne rimane
 246 + L 111 al bil veni rimane 100
 lasciato poi alla Maria L 100
 La dare a Minichi e 350 alla
 Battaglia, scritto a Caloupa
 Giovanni al V^o col # 9

SETTEMBRE

13 Lunedì - s. Maurilio v. 256-109

In Ufficio per il latte dato e
 La dare. In Sason per le
 operazioni si chiude

Lo Stivale è conteso. I tedeschi
 calzano il gambale e gli Augo-
 Americani il piede
 Fra i due lati gaudì il tempo
 Soghe
 I tedeschi hanno liberato il Duce
 dalla sua prigionia

SETTEMBRE

14 Martedì - Esalt. S. Croce

257-108

Menator una rete di stobbin
segata ieri in forciola
Hattum ed altri bassimen

Con la liberazione del Duce
sta riprendendo l'ex partito fascista
che s'allinea nella fila tedeschi
I tedeschi hanno fatto 1/2 milione
di prigionieri italiani per i
quali il mio Duce. Egli è
al suo attivo, la campagna
di Francia - la Grecia - l'Albania
e la Russia - Braxo la prigio-
nia, arco di tutto il concentramento
e l'ignominia.

SETTEMBRE

15 Mercoledì - s. Nicomede m. 258-107

Segato il terpuolo a Molinello
nelle carceri, proto bira, sopra
la vecchia fontana, Sase e proto
sopra il fiume Rogni
Il tempo è proclive all'acqua

Scritto al vento una cartolina
per mio Duce H H

SETTEMBRE

16 Giovedì - s. Eufemia v. 259-206

La piuma è sempre dedicata
al bestiame
Lo è fatto un po' di pulizia
al campo del Curucol
natalino al tempo

Se non fossi Italiano direi
che sul paleoscenico - mento
protege la fauna - ed sono
riappariti i vecchi attori

Speriamo che con questo sape-
re venga lavata la macchina
che aveva sul fronte l'Italia

Causa gl'inconvenienti viene
ridotta la ragione. L'umore e
ferde anche l'olio

Mi scrive Piero in data 9

SETTEMBRE

17 Venerdì - s. Satiro conf. 260-105

Primo di scegliere la mel-
ga qui sotto al Curucol
Messo via i malgaf

Qui andato in Japiola. Shada
facendo con la piuma di germano
mo a spig a fare una rete
di erba che cammina sull'oli
no

Al fienile fatto i disegni
battisti soliti

A messa primo

SETTEMBRE

18 Sabato - s. Eustorgio v.

261-104

A messa
 Prosolipio di:
 Bassano Aldo con ferrianti
 e Matti oro con p. Eltonora

Fatto il barech ala rima
 poi io e Natalino andammo
 a la steta a dispiere il
 granoturco e metato un'ala
 nata di melgas a cio e' un
 sacco di melga a casa

Un temporale bagnò
 risentamente

SETTEMBRE

19 Domenica † s. Gennaro v. 262-103

A messa prius Omelia
 a tutta se tempi e' attrache
 siamo cioe' sulla provvidenza
 A messa cantata
 In ufficio per conto d'entita che non
 era il modulo. - Da cesina per
 raduno Bruno

Consulto pro la giachetteria
 Rista agli orfani. - Se Minighina 1500
 e piu da Minichi circa 60
 Gita in papola a Vis. al SS^{im}
 Sacramento - Legato prius ischi
 in L. 3. -

Chiafirato un po' sulle condizio
 ni che si troviano ora che e'
 un oro 48
 Del mio Pirino saputo niente
 neanche oggi

Rosario con Sottina
 ancora sulla confessione
 Confessione troppo frequente
 e confessione troppo di rado

Mandato il buon Complesario
 a mio nipote Mario

SETTEMBRE

20 Lunedì - s. Candida v. m. 263-102

Veduto che voleva fionare e perchi
tengo un cuore di porre partito
per Pontedelfino ove la signora
Anna Dubini - moglie di un
capitano Segto alfini dislocato
a Fortezza del Brumero e ven-
ta fusto di ta con circa 300
nomi che a mezzo suo salutano
i propri cari. Il mio Pierino
fra questi non vera, perchi più
addetti foto però essa addiurami
a mezzo di un timento seppi
che, nemmeno un colpo fu
sparato e che colti d'improvviso
desamato li fecero partire per
la germania e a quanto di
fusto desumere, siccome inter-
nati in Polonia. Un valente
temporale mi bagno per
bene in fronto di legno
Causo 740 corriere 1640 1/2
litro 27 fische 21

SETTEMBRE

21 Martedì - s. Matteo ap. 264-101

A buon'ora stato a due
a tagliare una pianta di
passive Sivetta dal furioso
vento di ieri

Poi con la Natalia e l'asino
andammo alla steta, a scegliere
re un fco di melga della
quali mena bene a casa due
sacchi e mezzo mentre due
apinate di steli da grano tucio
li mena a Scia
Mi scrive l'avo. Pantepino
con una maniera tant' imperio-
sa, che sembra voglia mangiar-
mi

Scritto due righe a Sandra

SETTEMBRE

22 Mercoledì - s. Maurizio m. 265-100

A messa finiva
a cica ad aggiustare 'o
malgas

Prì al bair di paa a far
giustare un cerchio.

Fatto un banco di sluppi
per aggiustare un garbato
dell'asino

Acqua tutto 'il giorno

Se fossi pittore non saprei
come dipingere l'Italia nel
l'ora presente

SETTEMBRE

23 Giovedì - s. Lino papa 266-99

A messa - fatto vendere un
barile agli orefini L 50

Barile di 'il suddito L 285

Portato al molino melga N 44

Andato a Cavigliolo a far congon
l'asino L 38-

E' il mio Pierino che non scrive?

SETTEMBRE

24 Venerdì - s. Maria Merc. 267-98

finito si segue la stobia a
spu

finito si sieglie la
malga alla stobia con
un sacco ed un gerlo di
ferrocchio e due astine
di malga e l'cia

Reclamato in del cestim
A uva

Anche i miei nipoti e
che hanno tutti tre figliuoli
La corrispondenza l'cia a
Sediarare

fu costituito il nuovo go-
no fascista

Siamo in un pasticcio in
non lo consumerebbero nemmeno
la roe

al traffico clandestino. lungo
la ferrovia viene dato un po
di disturbo

SETTEMBRE

25 Sabato - s. Aurelia v. 268-97

A buon ora andato a spu
a estirpare un po di erba.
Dopo solenta i.e. la fine
con l'adino abbever fatto due
raggi con l'chiola

fu dato che la Nata
lina aveva preparato i
malgas de la Margine qui
sotto che sotto l'acqua l'one
ziale con la carota mena-
mo a cu

SETTEMBRE

26 Domenica † s. Cipriano e G. 269-96

A messa prima - Simone. La
risurrezione del figlio della vedova
di Naïm. Applicazione morale
Pater noster per Bruno Quarta
e ritorno L. 7 - A Bruno
non trovai il Pater noster
e dopo aver parlato con Minigotti
presi la strada sotto i fiori
e giunsi al Badetto ove chiacchi-
rai coll'aria e chiacchiemo la
cosa

Un boccone con un 1/4 L. 12, 30
Diove che sembra un finimondo.
Rosario - Solitaria della messina
della confessione ben fatto
Coristi diversi: sul primo
Venandi del mese dedicato al S. San-
to. Petri e sul primo sabato
dedicato alla Madonna di Fatima
e come Domenica e la festa
della Madonna del Rosario
la qual preghiera è tanto rare
comandata

SETTEMBRE

27 Lunedì - s. Adolfo m. 270-95

A messa. Piove, fatto
due viaggi con l'elmo a
molinello a prendere un po
di granoturco al frutt, perché
si è dato la stampeglia

Cronaca

Un braccio di ragazzi della
strada oggi, presumibilmente
addetti dei propri genitori
funterono nel capoficio di
circa 55 hz di formapelle Sellam
malo

Le autorità fecero la sorata in da-
gini è 'il caso, potra quere
di coperto a taluni ne passano
in questo mondo per legittimo
fai' d'ec
Ogni figurante a 'l suo Copricapito

SETTEMBRE

28 Martedì - s. Venceslao m. 271-94

Scritto a Valeriano alla Signi-
ora del Senatorio per notizie di Giacomo
Un viaggio a Molinello per mela-
del pect. e due fette di metallico
In ufficio per i risapioni letto
carta Scutita. Lussidi - buono pect.
lo e medico. -

Isolaricato il cisternello S. mo
linello per vedere la colpa della
fruttiera asciutta

(Cauere impone
fatta la vendemmia dell'anno
sotto il fienale de' Rapis e la
vendemmia sui feggeroli nel
campo di Cere

SETTEMBRE

29 Mercoledì - s. Michele arc. 272-93

A mezza - Poi andato a Molinello
con l'atino e con finceni Se jst
guardavamo avere all'acqua. Era
poco tempo che ~~l'avevo~~ quando
mi chiamarono a venire a casa
perche quei giunte l'abbitta al
Comitato. Gli offerii per prendere
la giuseppina che mi a colto le
scatole con il suo non voler an-
dare e no e no

Come la bella con le buone, con
le cattive e poi con le buone la
persecuti. E. Sorretti, conferiere i
Rivoluto L. 27 ha datogli anche
L. 5.00 Date L. 50 alla sua coppia
per accompagnamento domani
Dal Parroco per il certificato di
Battesimo. Dal medico non
potrei trovare che ad ora tarda
al Curatario per certificato di
sana costituzione
In Ufficio Letta La Sindaca
per il fomento ~~Sindaco~~

SETTEMBRE

30 Giovedì - s. Girolamo dott. 273-92

Altrimenti prestare aiuto e suffe-
 lato alla Casa degli orfani pochi
 si trasse all'ordine la Giuseppina
 per il suo destino. Ci volle di non
 dormire per trarla in ordine, ad
 ogni modo però ci giunti ed accom-
 pagnata fin sotto la Al-de-fa con
 relativo sermone salutari e ringraziamenti
 la Signorina Betetti e non ritornando
 a casa. Impossibile da Rumanzi L. 100 che
 Sardi a Natalina che si reca a Caviglioli
 per medicine ordinate al nostro farmaciano
 che da qualche giorno sta male
 - Porcino si è dimesso -
 In Ufficio per certificati

for
 Andai a sp. e raccogliere le
 patate nel campo attiguo ai
 Valari. E prevedibile di non aver
 più di quante portateci per semina-
 to

Il mese si chiude con una
 nebbia fosca, fosca.
 E del mio Sereno?.....
 La. certificati L. 100

Il saluto alle mie campagne NOTE

1. Dovrei campare
 simboli di pace e d'allegria
 cadisti nell'obbrobrio
 irato sopra buia
2. Memore di quando all'alba
 annunciate l'Angelo a Maria
 con l'ave fuim di grazia
 e fatto nostra alma gubio e sapia
3. Così a mezzo giorno
 poscia alla sera
 tutti invitate intorno
 alla preghiera
4. Ed ora la vostra voce
 sola mi l'armonia
 dei vostri squilli
 di mesto e d'allegria
5. E quando alla festa
 sonate a distesa
 l'alma risorge, e festa
 corre alla Chiesa
6. Voi di pace e gode
 vide il suo Dio, tanto l'amore
 che mi inaffia il core
 Sa quando nasce e muore